

Presentata ufficialmente ieri la nuova scuola d'infanzia statale in via Caravaggio: accoglierà 108 bambini

Ecco l'asilo dedicato all'ambiente

E' stato costruito secondo criteri ecocompatibili e di risparmio energetico

Allegra, vivace, colorata, luminosa e soprattutto già animata dalle grida e dalle risate degli 84 bambini che la frequentano, la nuova scuola d'infanzia statale che è sorta in via Caravaggio è stata presentata ieri mattina alla città e che in primavera verrà intitolata ai coniugi Anna Maria e Marco Gerra.

Il sindaco Graziano Delrio, il vice questore Cesare Capocasa, l'assessore comunale Iuna Sassi, il consigliere del Pdl Fabio Filipi, il presidente dell'Istituzione Nidi e scuole d'infanzia Carla Giudici e la signora Anna Maria Ternelli Gerra (che ha contribuito alla realizzazione dell'opera con una donazione di 28mila euro), sono stati accolti dal dirigen-

te scolastico Elisabetta Fraracci, dal corpo insegnante e da diversi genitori. La nuova struttura, che sorge a fianco del Nido comunale «Sole» e che ospita 70 bambini, diventa così il nuovo polo educativo della zona in uno dei quartieri più popolosi dell'area sud-est della città e si completerà a breve con l'apertura della sezione Primavera, mentre già ora sono in funzione tre sezioni di cui una in attività fino alle ore 13.

«Questi 108 nuovi posti si aggiungono ai 661 creati dal 2004 a oggi», ha voluto sottolineare il sindaco, assieme al dato che nel comune capoluogo sono 4.800 i bambini iscritti alle scuole d'infanzia (pari al 90% dei bambini residenti) e 1.820 (pari al 40%),

quelli iscritti ai nidi. Graziano Delrio ha poi elogiato il progetto architettonico che ha visto una forte collaborazione e integrazione tra la scuola statale, l'Istituzione Nidi e Scuole di infanzia che ha realizzato il progetto e gli uffici tecnici del Comune.

L'opera che complessivamente è costata circa 1,6 milioni di euro finanziati in parte dal Comune di Reggio (con 1.390.000 euro) e in parte dalla Provincia (con 201.000 euro), si sviluppa su 880 metri quadrati, oltre ad altri 110 metri quadrati di porticato e si completa anche con un parcheggio pubblico a servizio della scuola costato al Comune altri 110mila euro. Particolare attenzione, il progettista, architetto Ilaria Mar-

tini, l'ha rivolta al risparmio energetico, realizzando un edificio che ha seguito i principi della bioarchitettura ed Ecoabita. Così come la scelta dei materiali e degli impianti e degli arredi ha consentito di ottenere un insieme integrato e gradevole dove i bambini — che ieri naturalmente incuranti delle autorità hanno continuato a giocare e sperimentare — hanno mostrato di trovarsi a proprio agio. Poi il giardino della scuola, ancora in fase di ultimazione, con la creazione di un bosco a nord con querce e frassini e di un'altra area a sud, in cui sono stati piantati alberi da frutto e che si completerà con il Giardino dei Profumi e con il Giardino dei Colori. (r.f.)



Nel nuovo asilo manca ora solo la sezione primavera

